

PREPARATE IL C*O

E' INIZIATA IERI LA TRATTATIVA SULLE DEROGHE: I LAVORATORI NON NE SANNO NULLA



Nella giornata di ieri, 15 settembre, si è dato avvio agli incontri tra Federmeccanica e FIM-CISL e UILM-UIL per la derogabilità al CCNL .

Dopo aver rifiutato una consultazione che legittimasse l'accordo separato sul contratto nazionale, FIM e UILM continuano a trattare a nome dei lavoratori, senza aver ricevuto alcun mandato a farlo.

Siamo di fronte a una trattativa abusiva, pretesa da soggetti che con la scusa della crisi stanno togliendo ai lavoratori la possibilità di contrattare le loro condizioni di lavoro.

Hanno forse informato nelle assemblee i lavoratori (e i loro iscritti?) dell'inizio di una trattativa sulle deroghe al CCNL da loro siglato? A noi non risulta. Continuano a dirci che non cambia nulla. Allora cosa stanno discutendo a fare?

MA CHE COSA SONO QUESTE DEROGHE?

Citiamo una comunicazione della Fim-Cisl Nazionale:

1. Le deroghe saranno definite sulla base della contrattazione aziendale, ed **autorizzate da una commissione paritetica (azienda-sindacato) a livello nazionale**.
Potranno riguardare sia la parte **NORMATIVA** che **ECONOMICA** entro i "minimi contrattuali".
2. Il CCNL dovrà poter contenere e rendere legittimi accordi straordinari, come a Pomigliano D'arco.
3. Dovranno legittimare accordi aziendali che riguardano flessibilità ed orario di lavoro.
4. Sarà introdotto un sistema di conciliazione delle controversie individuali (ARBITRATO) come previsto nel CCNL dei chimici.

Quello che continuiamo a chiedere, e che i lavoratori debbano essere informati sulle questioni che li riguarda da vicino. Chiediamo fin da subito che si avvii una trattativa con Federmeccanica per definire la rappresentanza e la validazione democratica degli accordi. Ogni lavoratore deve potersi esprimere sul lavoro fatto da chi dice di rappresentarli.